Carissimi sacerdoti e fedeli della diocesi,

siamo all'inizio di un nuovo anno pastorale nel quale ci inoltriamo con la consapevolezza della nostra povertà di forze e di mezzi, ma con grande fiducia perché sappiamo che è nella grazia di Dio che sta la nostra forza.

Gli stimoli che ci vengono dalla Chiesa e da papa Francesco sono molti, spetta a noi coglierli e attuarli con la creatività richiesta da ogni situazione parrocchiale, ma sempre nella comunione con la Chiesa diocesana, facendo tesoro di quanto gli Uffici diocesani via via elaborano per accompagnarci in questo cammino.

Lo sforzo che ci viene richiesto, che sicuramente nel tempo darà frutto, è quello di crescere sempre più nella collaborazione tra parrocchie all'interno della vicaria e tra parrocchie e diocesi, coinvolgendo sempre più i laici nelle responsabilità e nei ruoli che sono loro propri. Il rinnovamento dei Consigli Pastorali Parrocchiali e dei Consigli per gli Affari Economici della Parrocchia vanno letti in questa prospettiva. Così come vanno letti in questa prospettiva i vari corsi di formazione che verranno offerti dalla diocesi come aiuto alle parrocchie.

L'Anno santo della Misericordia, indetto da papa Francesco, la mia lettera pastorale sullo stesso tema e i vari pellegrinaggi alla porta santa della misericordia che apriremo nella Cattedrale - “Chiesa madre per tutti i fedeli”- ci aiutino a crescere nella misericordia materiale e spirituale tra di noi e verso i poveri a tutti i livelli che incontriamo nella nostra vita.

Accompagno tutti con la mia preghiera e la mia benedizione. Il Signore Gesù ci aiuti ad essere sempre più “misericordiosi come è misericordioso il Padre che è nei cieli”.

Il vostro vescovo

+Carlo Bresciani